



La chiave del castello

Rinaldo Ottone
Edb
euro 39,00

Credere non è un mero accettare il messaggio della fede solo per sentito dire, ma – ha scritto Edith Stein – “un essere toccati interiormente e uno sperimentare Dio”. Se è così, allora la fede non è un aderire in modo cieco a realtà impenetrabili per la mente e, tanto meno, l'accettare senza riscontri una presenza impalpabile e del tutto inaccessibile al sapere della pelle. Ma, perché questo “vedere” e questo “toccare” possano davvero essere apprezzati nella loro profondità e nella loro sorprendente apertura è necessario affinare una sensibilità che consenta un reciproco e continuo scambio affettivo e conoscitivo, una sorta di “sentire comunitario e partecipato”, da cui dipende ogni altra esperienza del mondo e della vita, definito empatia. Attraverso questa “sensibilità condivisa” sarebbe dunque possibile arrivare perfino a “sentire Dio”.

